



**PARROCCHIA
S. ROBERTO
TARANTO**

**PREGHIERA COMUNITARIA
SULLE ORME DI PAOLO**

13 maggio 2009 - Anno Paolino

Canto d'ingresso

Cantiamo Te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra,
tutto parla di Te e canta la tua gloria,
grande Tu sei e compi meraviglie: Tu sei Dio.

Cantiamo Te, Signore Gesù Cristo:
figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria,
dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo Te, amore senza fine:
Tu che sei Dio, lo Spirito del Padre.
vivi dentro di noi e guida i nostri passi,
accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

Prima tappa - L'incontro che trasforma la vita

Dalla lettera di S. Paolo Apostolo ai Filippesi (3,7-11)

Quello che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Anzi, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede. E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

(Breve silenzio orante)

L. Preghiamo insieme e diciamo : **Ascoltaci, Signore.**

–Perché la nostra comunità parrocchiale riconosca che Cristo è l'unico tesoro. **Preghiamo**

–Perché i giovani sappiano distinguere, nella logica del Vangelo, ciò che è una perdita e ciò che è un guadagno. **Preghiamo**

–Perché la Chiesa viva con passione e gioia l'annuncio di Cristo unico Signore. **Preghiamo**

Ti preghiamo, Signore, fa' che nulla possa sottrarti il primo posto dalla nostra vita. Nessuna apparenza umana allontani il nostro sguardo da Te. Nessuna parola menzognera, tolga dai nostri orecchi la Tua parola di Verità. Nessuna promessa di una felicità a buon mercato allontani i nostri passi dalla Tua strada, esigente ma sicura. Tra le mille preoccupazioni di ogni giorno, confusi da promesse che non si realizzano, abbattuti da fallimenti e delusioni, ricordaci sempre, o Signore, che tu non ci abbandoni mai. Amen.

Seconda tappa - L'amore di Cristo entusiasma la vita

Dalla lettera di S. Paolo Apostolo ai Romani (8,35-39)

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore. *(Breve silenzio orante)*

L. Preghiamo insieme e diciamo : **Ascolta Signore, la nostra preghiera.**

–Per tutte le famiglie che vivono momenti di difficoltà e di sfiducia, perché nel loro cuore si faccia sempre più robusta la certezza dell'amore incrollabile di Cristo. **Preghiamo**

–Per il Papa **Benedetto** e il nostro Vescovo **Benigno**, perché nelle fatiche apostoliche siano guidati dalla presenza di Cristo buon Pastore e sostenuti dalla preghiera del loro gregge. **Preghiamo**

–Per le persone anziane, perché mettano la loro saggezza a servizio delle comunità cristiane, annunciando con gioia e serenità l'amore incondizionato di Cristo. **Preghiamo**

Ti preghiamo, Signore, riempi di entusiasmo la nostra vita e con la Tua parola rialzaci dalle nostre fatiche quotidiane. Smuovici, Signore, dalle nostre certezze a buon mercato Libera da logiche mondane di egoismo e di tornaconto. Il Tuo sguardo ci risollevi dal nostro peccato e ci faccia ritrovare coraggio, forza e direzione nel nostro cammino. Metti nel nostro cuore la certezza granitica della Tua presenza. Amen.

Terza tappa - Guardare il Crocifisso

Dalla prima lettera di S. Paolo Apostolo ai Corinzi (1, 22-25)

E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

(Breve silenzio orante)

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Padre buono, ascoltaci.**

–Per tutti i cristiani, perché nella contemplazione della Croce scoprono la misura dell'amore che deve regnare nelle comunità. **Preghiamo**

–Per i giovani, perché non si lascino confondere dalle false promesse del mondo, ma tengano fisso lo sguardo su Gesù Crocifisso. **Preghiamo**

–Per tutti i religiosi e i consacrati, perché nella loro vita apostolica prendano come modello la totale dedizione di Cristo Crocifisso. **Preghiamo**

Ti preghiamo, Signore, lasciati guardare. Lascia che i nostri occhi contemplino il tuo Volto, principio di ogni bellezza. Lascia che i nostri sguardi confusi e smarriti, si posino nei tuoi occhi per ritrovare forza e vigore, per continuare a cantare speranza, per ripetere ad ogni uomo che solo Tu sei la via, che solo Tu sei la vita, che solo Tu sei la verità. Amen.

Quarta tappa - La speranza che non delude

Dalla lettera di S. Paolo Apostolo ai Romani (5, 1-5)

Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

(Breve silenzio orante)

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Dio, nostra speranza, ascoltaci.**

- Per tutti coloro che stanno vivendo momenti difficili, perché sostenuti dalla preghiera e dalla carità dei fratelli non perdano mai la speranza. **Preghiamo**
- Per i missionari del Vangelo, perché nella faticosa opera missionaria non si lascino mai scoraggiare dalle delusioni, ma vivano della speranza frutto della pazienza. **Preghiamo.**
- Per i giovani, perché alimentati e accompagnati dalla fede dei loro educatori portino la speranza nel cuore come una fiamma che non si consuma. **Preghiamo.**

Ti preghiamo, Signore, Dio della speranza che non delude, riempi i nostri cuori del tuo Santo Spirito. Asciuga le lacrime di chi piange, e, con il fuoco del tuo amore dona nuova speranza e benedizione. Strappa dalla nostra vita ogni falsità, ogni mediocrità e menzogna Con il vento della verità fa' brillare di trasparenza la nostra vita. A coloro che cercano il Risorto, indica la via. A coloro che si sono smarriti illumina il cammino. A chi non ti ha mai cercato invia testimoni fedeli del Vangelo. Amen.

Quinta tappa - La carità

Dalla prima lettera di S. Paolo Apostolo ai Corinzi (13, 1-7)

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità,

niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

(Breve silenzio orante)

L. Preghiamo insieme e diciamo: Dio, fonte della carità, ascoltaci.

–Perché gli sposi cristiani siano un'incarnazione vivente della carità di Cristo nel mondo. **Preghiamo**

–Perché la carità sia la nota distintiva della nostra comunità cristiana. **Preghiamo**

–Per coloro che si impegnano per arrivare agli ultimi e ai poveri, siano sostenuti dall'aiuto concreto e dalla preghiera delle comunità cristiane. **Preghiamo**

Ti preghiamo, Signore, apri il nostro cuore per scoprire il Tuo volto d'amore. Allontana dalla nostra vita ogni ansia di conquista e di merito, toglì l'affanno alle nostre giornate e insegnaci a riconoscerti presente in ogni gesto d'amore. Donaci la certezza che con Te non ci sono né inganni né sotterfugi, perché solo Tu sei il Dio dell'Amore e della Verità. Amen.

Sesta tappa - La gioia

Dalla lettera di S. Paolo Apostolo ai Filippesi (4, 4-7)

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e rin-

graziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

(Breve silenzio orante)

L. Preghiamo insieme e diciamo: Dio della gioia ascoltaci

–Perché le nostre comunità siano famiglie aperte all’incontro e alla gioia. **Preghiamo.**

–Perché chi Ti cerca possa trovare le tracce del tuo passaggio nella gioia dei tuoi discepoli. **Preghiamo.**

–Perché i giovani si facciano missionari della gioia del Vangelo. **Preghiamo**

Ti preghiamo, Signore, riempi della Tua presenza le nostre giornate. Fa' che i nostri occhi riconoscano il Tuo passaggio, e le nostre orecchie accolgano il germe della Tua Parola. Donaci mani robuste, per sostenere le fatiche dei fratelli, mani delicate, per afferrare chi si allontana da Te, mani instancabili, nella preghiera e umili nel servizio. Donaci la gioia di stare con Te, quella gioia del cuore che nessuno ci potrà mai rapire. Amen.

Canto finale

1. Il tredici maggio
apparve Maria
a tre pastorelli
in cova d'Iria

2. Ed ei spaventati
di tanto splendore,
si dettero a fuga
con grande timore.

Ave, ave, ave, Maria. (bis)

3. Splendente di luce
veniva Maria
il volto suo bello
un sole apparia.

4. Dal Ciel è discesa
a chieder preghiera
pei gran peccatori
con fede sincera.